



INDAGINE SULL'ECONOMIA CIRCOLARE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLE CITTÀ NELL'ANNO DELLA PANDEMIA, CON FOCUS SULLE BUONE PRATICHE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI AVANZATI DI RICICLO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

CONFRONTO TRA I RISULTATI DEL NORD, CENTRO, SUD E ISOLE

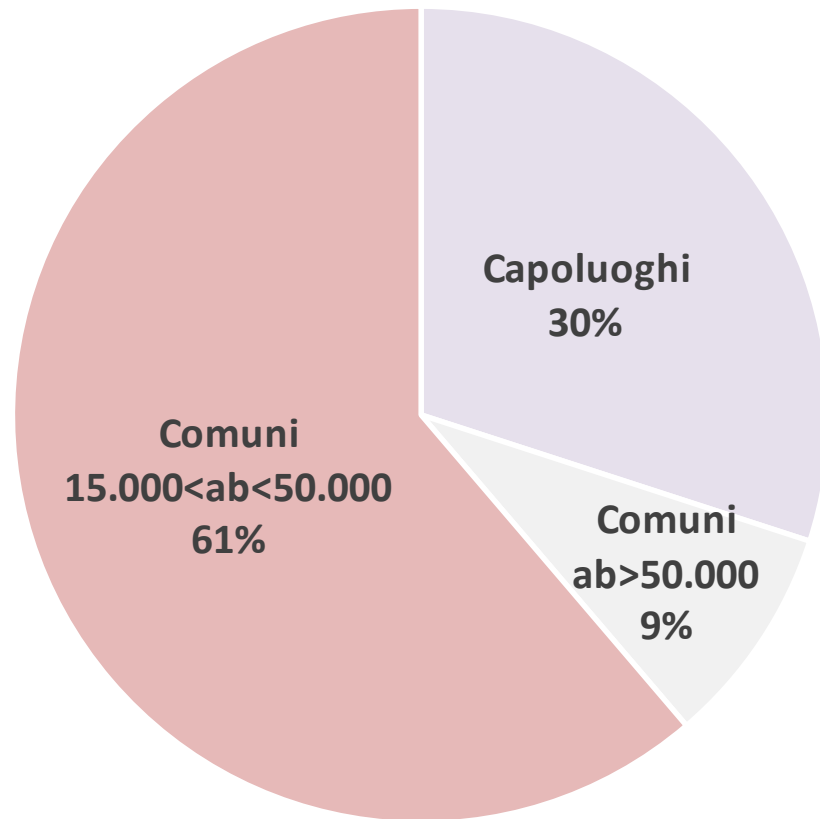




I Comuni «virtuosi» oggetto di indagine



Copertura territoriale del campione nazionale di Comuni «virtuosi» intervistati (%)



L'analisi delle buone pratiche di RD, di quanto è successo nel 2020, di quali problemi si sono manifestati e quali conseguenze potrebbero avere in seguito anche per gli obiettivi più avanzati di riciclo è stata realizzata attraverso un'indagine conoscitiva svolta su un campione di amministrazioni locali «virtuose», con alte performance di RD.

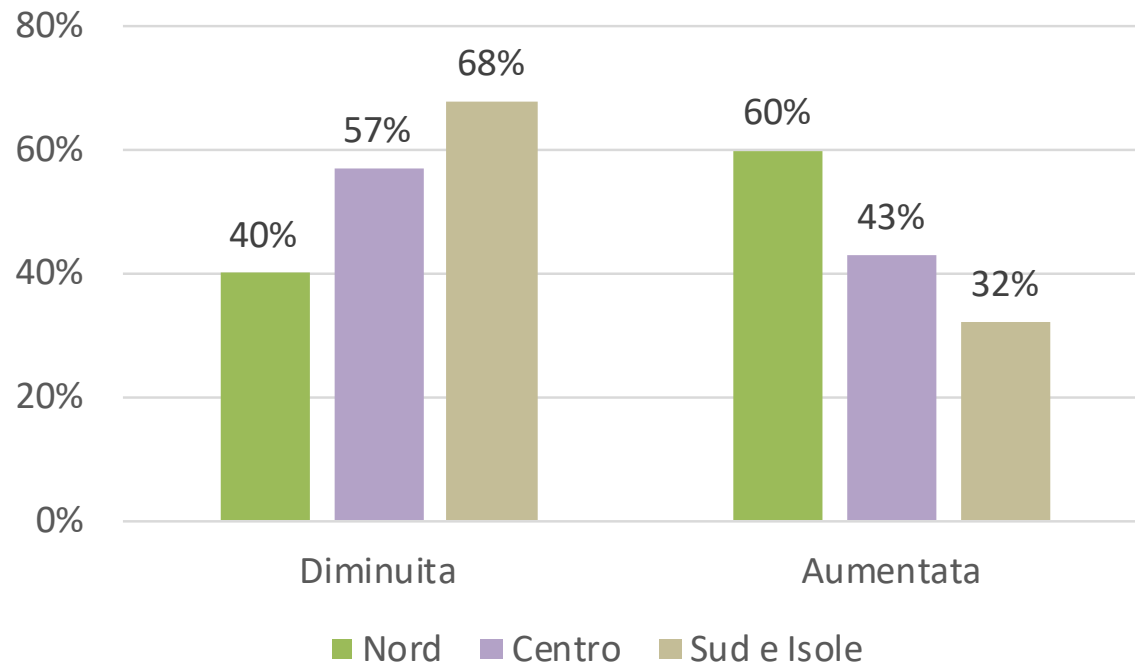
Su un totale di 286 inviti sono state compilate 80 indagini con un ritorno complessivo del 28%.

I Comuni «virtuosi» del Nord che hanno risposto all'indagine rappresentano il 40% del totale dei Comuni italiani intervistati, i Comuni del Sud e Isole il 41%, quelli del Centro il 19%.

A livello nazionale il campione di Comuni «virtuosi» è composto per il 61% dai Comuni con popolazione tra 15.000 e 50.000 abitanti, per il 30% dai Capoluoghi e per il 9% dai Comuni con più di 50.000 abitanti.

La produzione dei rifiuti urbani nel 2019

Rispetto al 2015, la produzione totale dei rifiuti urbani nel suo Comune è:



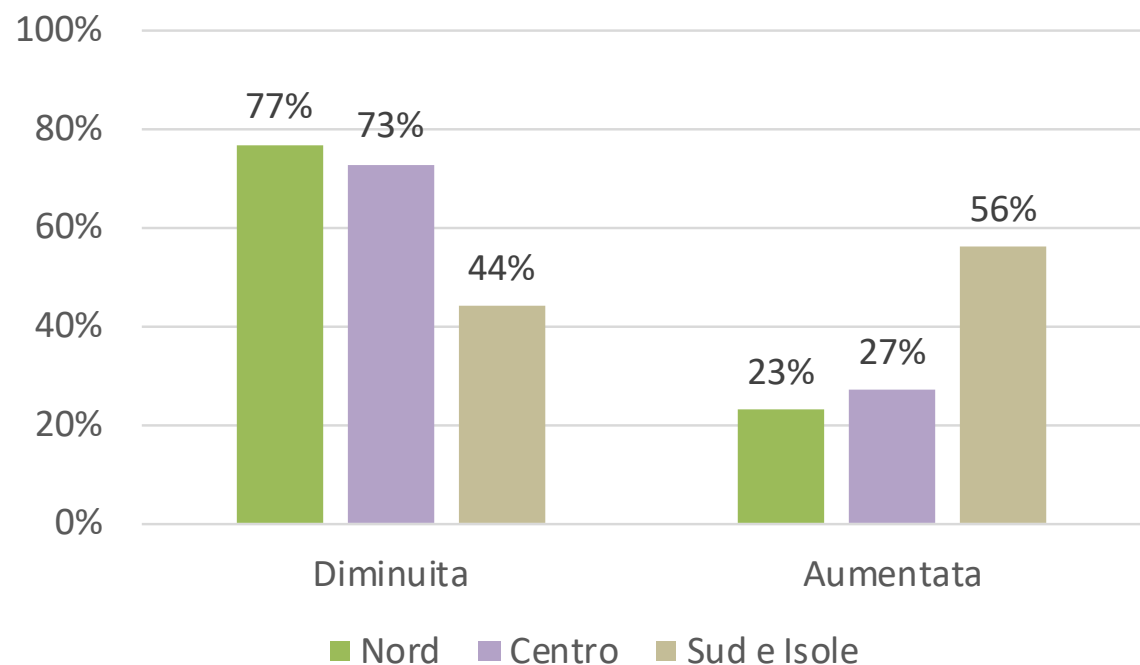
Secondo i dati ISPRA, la produzione dei Rifiuti Urbani nel corso degli ultimi cinque anni (2015-2019) è cresciuta: a livello nazionale si è passati da 29,5 a 30,0 Mt (+2%).

Nella nostra indagine la produzione dei rifiuti nel 2019 è:

- aumentata per il 60% Comuni «virtuosi» del Nord;
- diminuita per il 57% dei Comuni «virtuosi» del Centro e per il 68% dei Comuni «virtuosi» del Sud e Isole.

La produzione dei rifiuti urbani nel 2020

Nell'anno della pandemia, la produzione totale dei rifiuti urbani nel suo Comune rispetto al 2019, è:



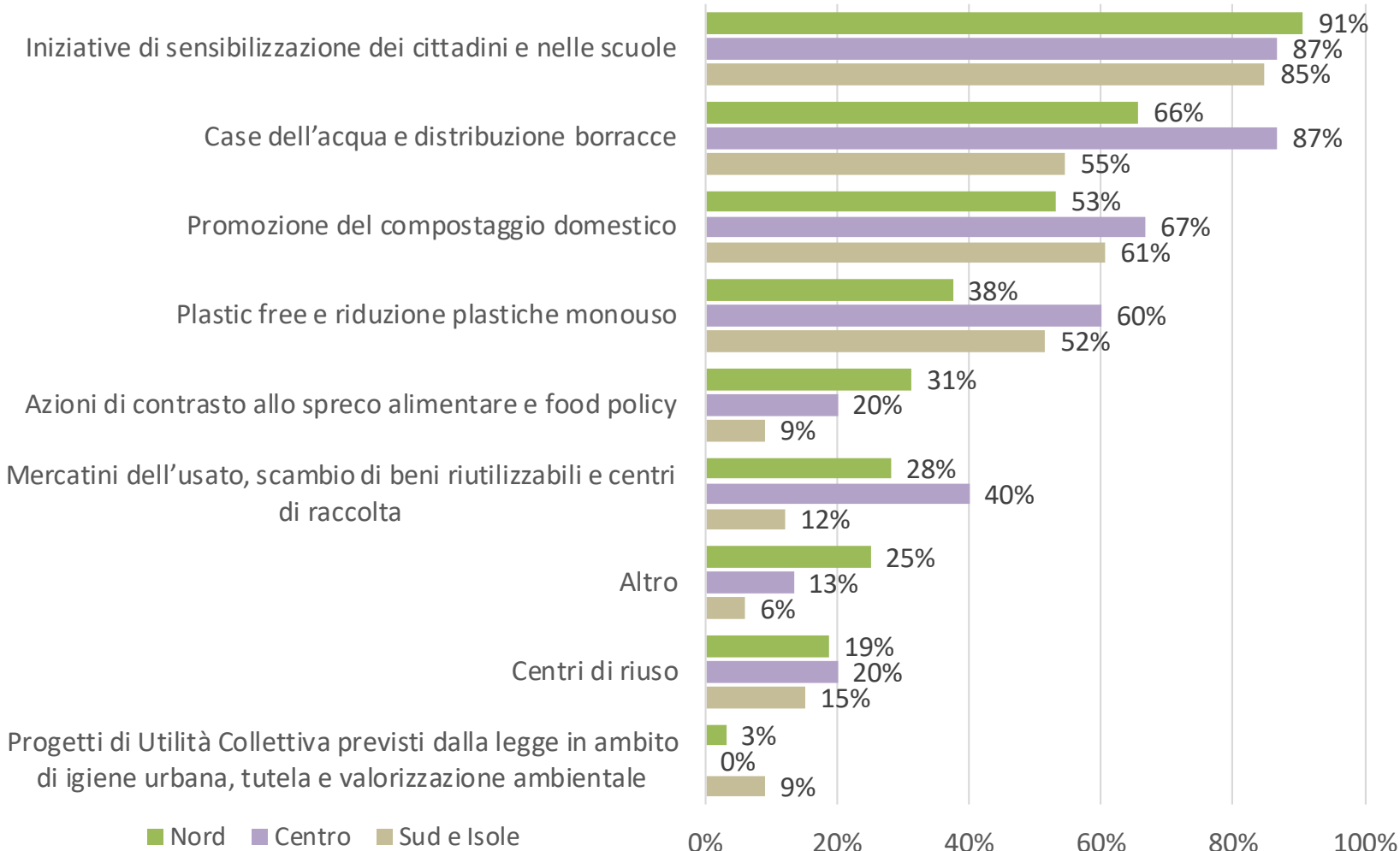
Nel 2020, a causa della pandemia, alcune dinamiche di gestione e raccolta dei rifiuti urbani sono state inevitabilmente modificate e la produzione dei rifiuti ha avuto un andamento diversificato nelle varie fasi della pandemia.

Nella nostra indagine la produzione dei rifiuti nel 2020 rispetto al 2019 è:

- diminuita per il 77% Comuni «virtuosi» del Nord e per il 73% dei Comuni «virtuosi» del Centro;
- aumentata per il 56% dei Comuni «virtuosi» del Sud e Isole.

Le iniziative di prevenzione e riutilizzo nei Comuni «virtuosi»

Quali iniziative di prevenzione e riduzione dei rifiuti sono state intraprese?

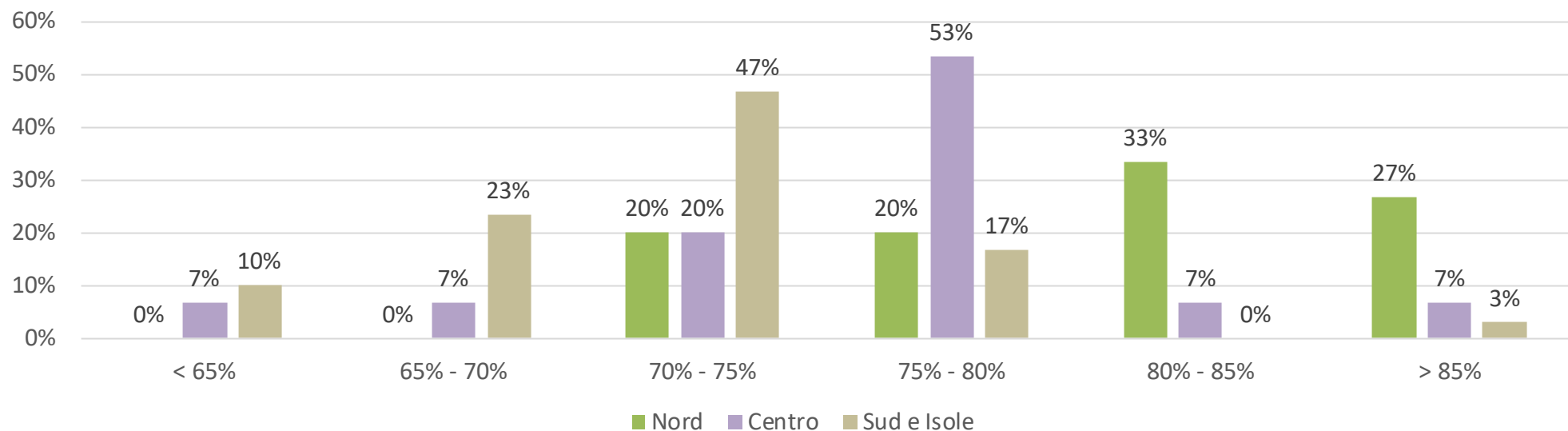


Le iniziative di prevenzione maggiormente replicate tra i Comuni «virtuosi» sono:

- la sensibilizzazione dei cittadini e nelle scuole;
- l'installazione di case dell'acqua e la distribuzione di borracce;
- la promozione del compostaggio domestico;
- la riduzione delle plastiche monouso.

Le performance di RD dei Comuni «virtuosi» nel 2020

Qual è la percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani prodotti nel 2020 (o eventualmente una previsione indicativa del dato stesso)?



Nel 2019, secondo i dati ISPRA la RD (rispetto ai rifiuti urbani prodotti) dei Comuni “virtuosi” è:

- 82% al Nord;
- 76% al Centro;
- 69% al Sud.

Non stupisce quindi che i dati e le previsioni di raccolta per il 2020 per oltre la metà degli intervistati siano:

- superiori all’80% al Nord, con il 27% dei Comuni che stima di arrivare sopra l’85% di RD;
- compresi tra 75 e 80% al Centro;
- compresi tra 70 e 85% al Sud.

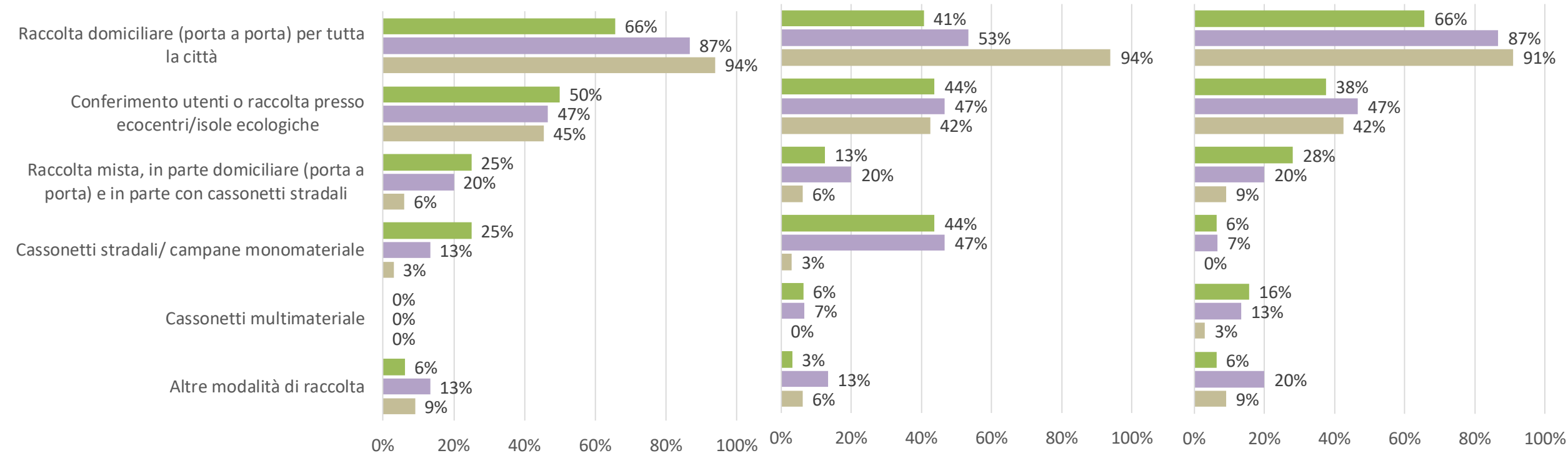
Le buone pratiche sulle modalità di RD dei Comuni «virtuosi»

Modalità di raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche dei rifiuti urbani effettuate dai Comuni «virtuosi» intervistati

Carta

Vetro

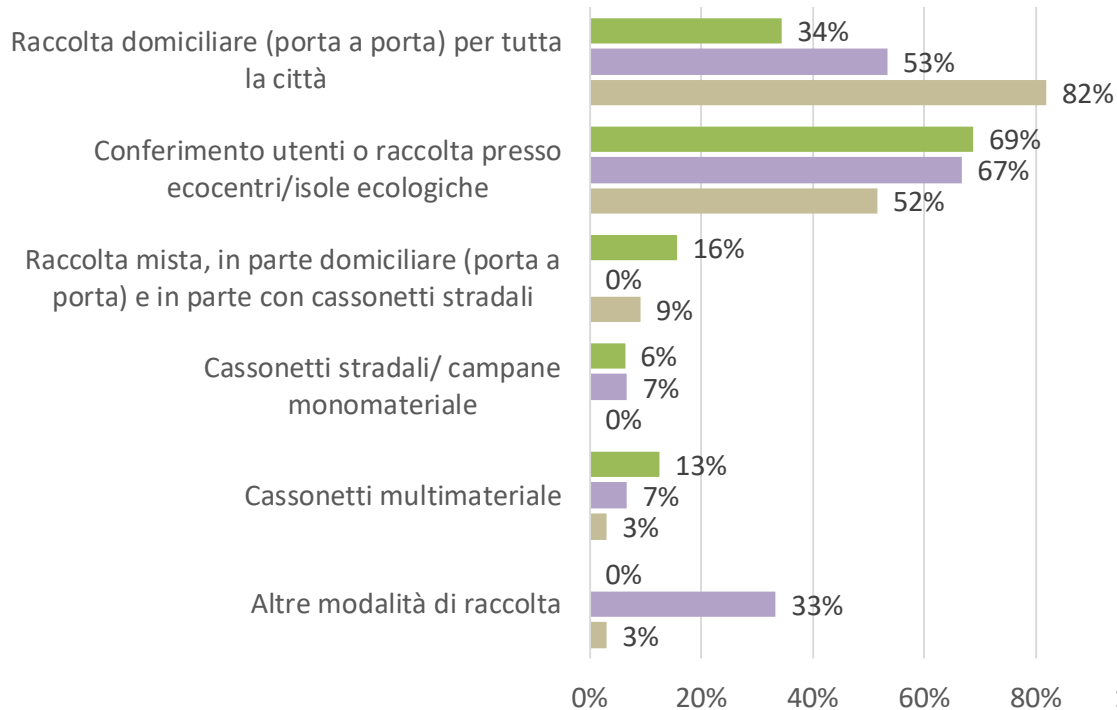
Plastica



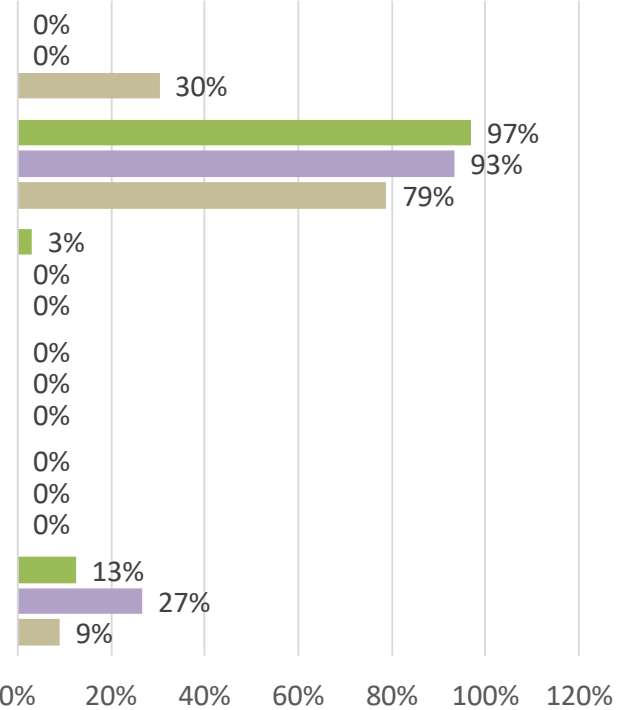
■ Nord ■ Centro ■ Sud e Isole

Le buone pratiche sulle modalità di RD dei Comuni «virtuosi»

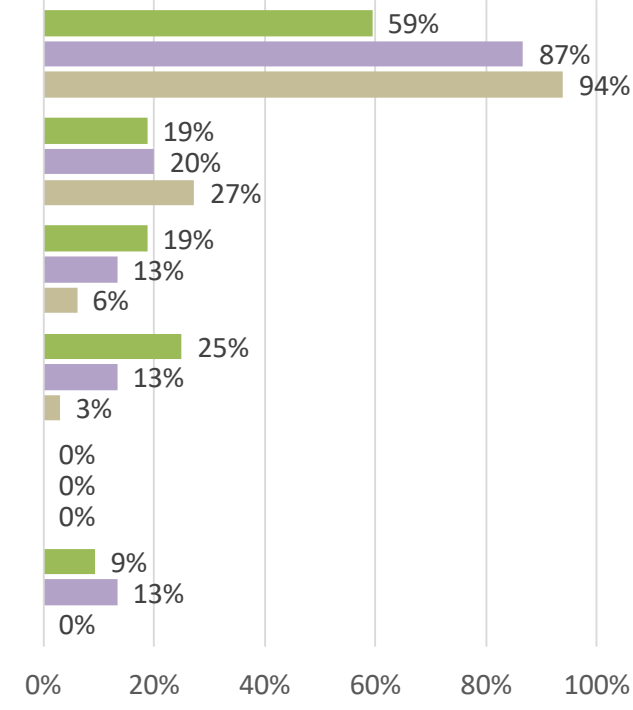
Metalli



Legno



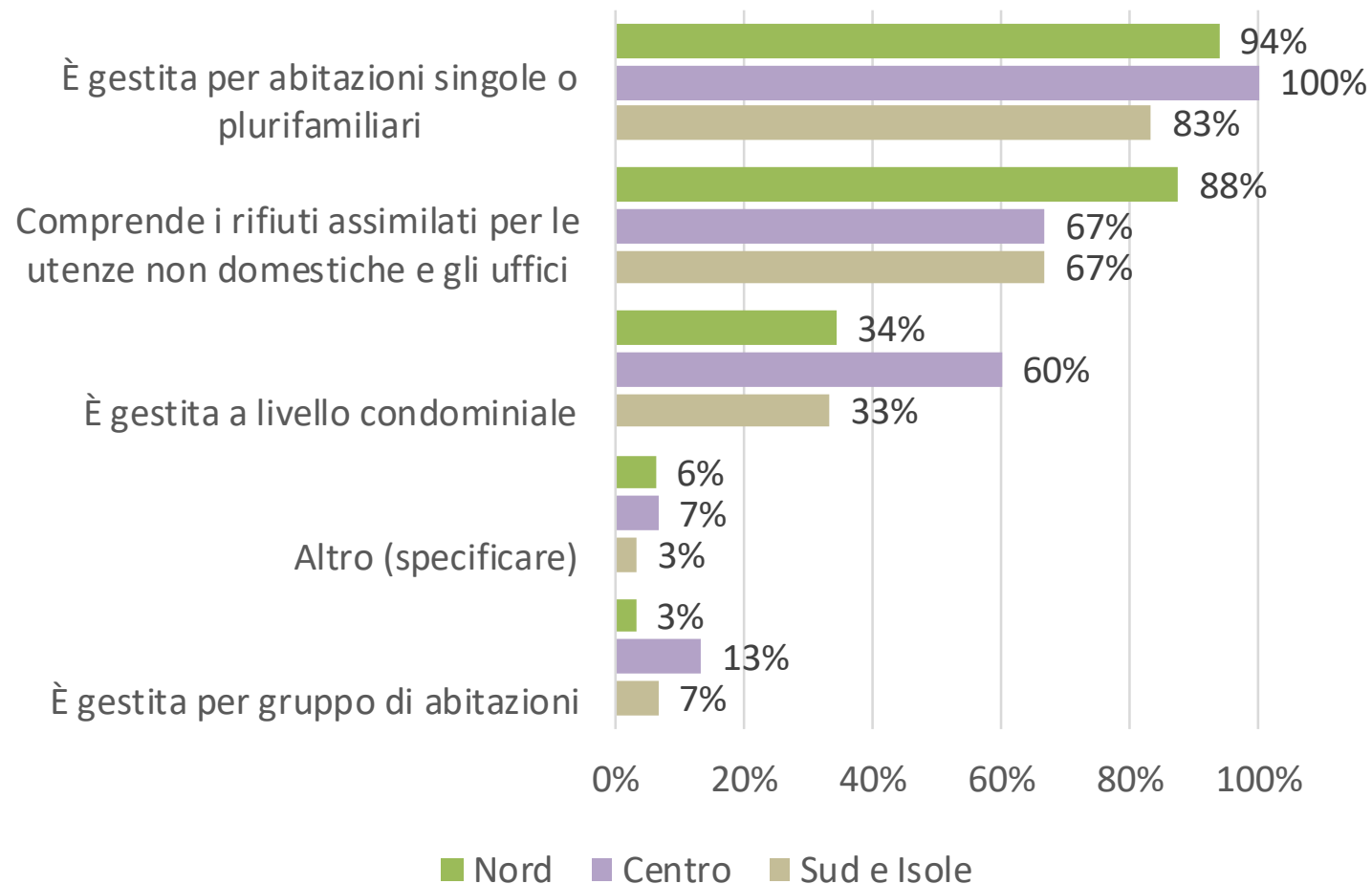
Frazione organica



■ Nord ■ Centro ■ Sud e Isole

Le buone pratiche sulle modalità di RD dei Comuni «virtuosi»

*Nel caso in cui nel vostro Comune venga effettuata la raccolta domiciliare,
precisare se essa:*

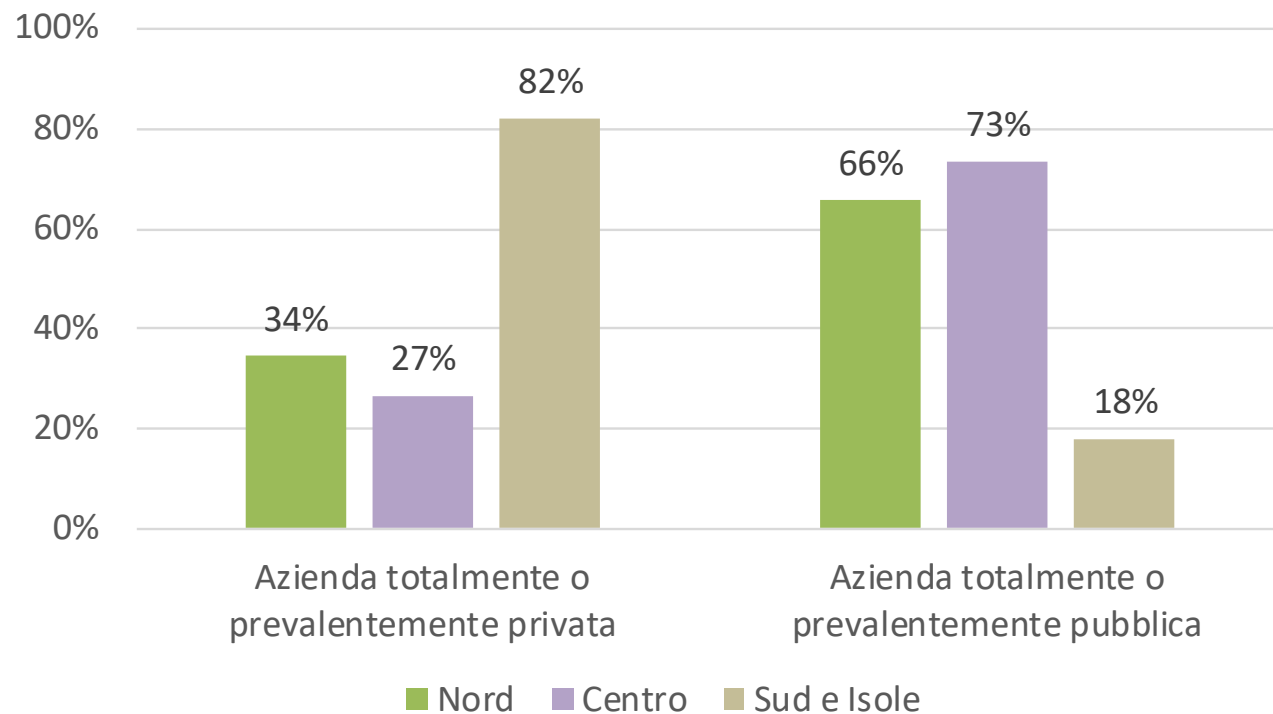


La raccolta differenziata domiciliare è gestita prevalentemente per abitazioni singole o plurifamiliari e comprende i rifiuti assimilati per le utenze non domestiche e gli uffici.

Le buone pratiche sulle modalità di RD dei Comuni «virtuosi»


Tipologia di azienda di gestione della RD (%)

L'azienda che effettua la raccolta differenziata è:




I Comuni «virtuosi» intervistati affidano il servizio di RD prevalentemente:

- ad aziende totalmente o prevalentemente pubbliche al Nord e al Centro (rispettivamente nel 66% e 73% degli intervistati);
- ad aziende private al Sud e Isole (82%).

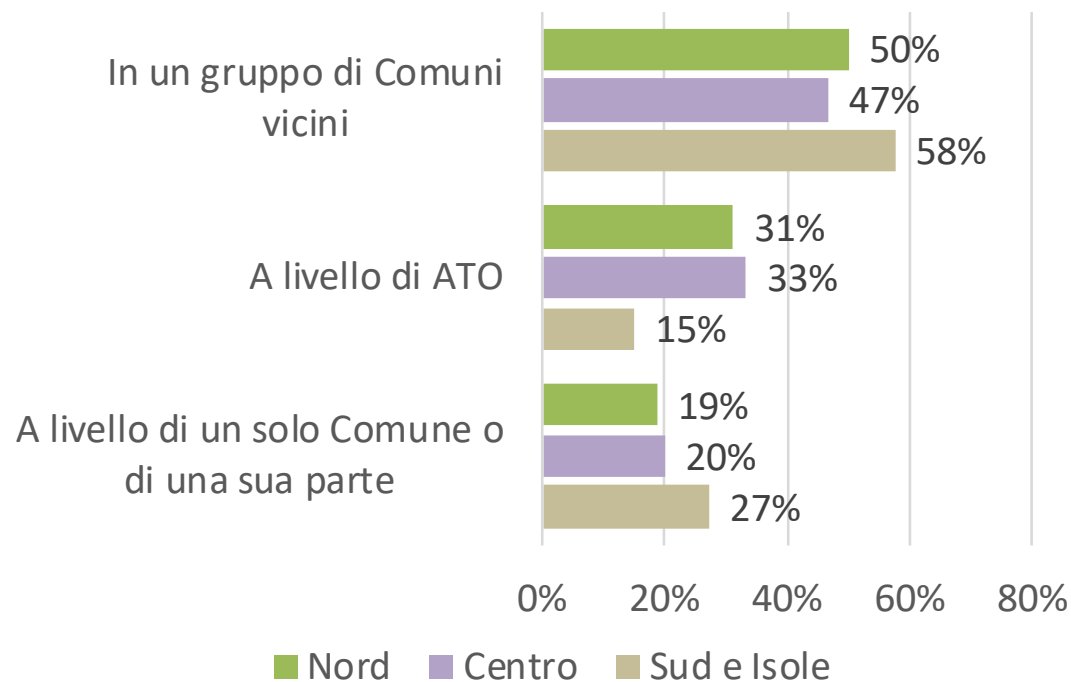


Le buone pratiche sulle modalità di RD dei Comuni «virtuosi»



Territorio servito dall'azienda di gestione della RD, risposte totali dei
Comuni «virtuosi» intervistati (%)

L'azienda che effettua la raccolta differenziata è:

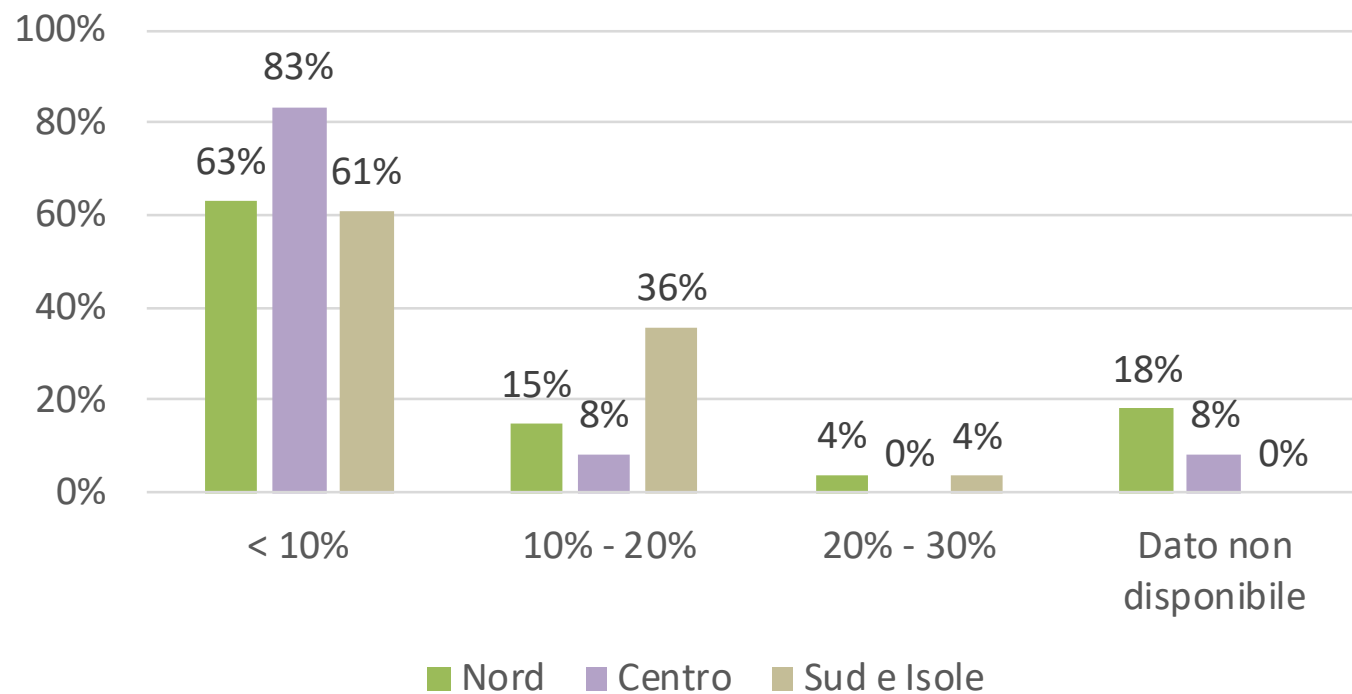


La copertura territoriale di queste aziende è prevalentemente a livello sovracomunale:

- per il 50% dei Comuni del campione del Nord;
- per il 47% dei Comuni del campione del Centro;
- per il 58% dei Comuni del campione del Sud.

Gli scarti della raccolta differenziata nei Comuni «virtuosi»

Qual è la percentuale media di scarti nelle raccolte differenziate?



Considerando il tasso nazionale di RD dei rifiuti urbani nel 2019 pari al 61,3% e il tasso di riciclo calcolato da ISPRA per lo stesso anno al 46,9% emerge che gli scarti delle raccolte differenziate nel 2019 erano di circa 14,4 punti percentuali.

I Comuni «virtuosi» della nostra indagine, invece, complessivamente riescono ad avere raccolte differenziate di maggiore qualità. Infatti rilevano una percentuale di scarti inferiore al 10% per:

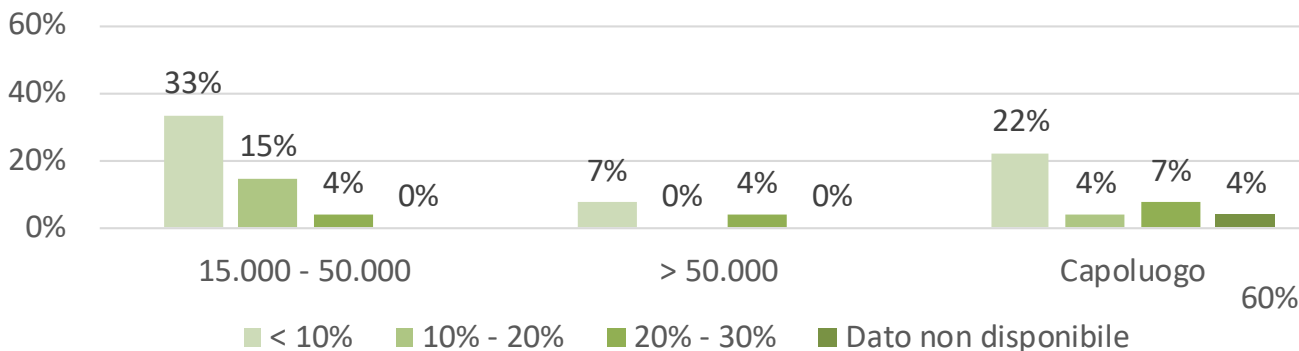
- il 63% dei Comuni del Nord;
- l'83% dei Comuni del Centro;
- il 61% dei Comuni del Sud e Isole.

Gli scarti della raccolta differenziata nei Comuni «virtuosi»

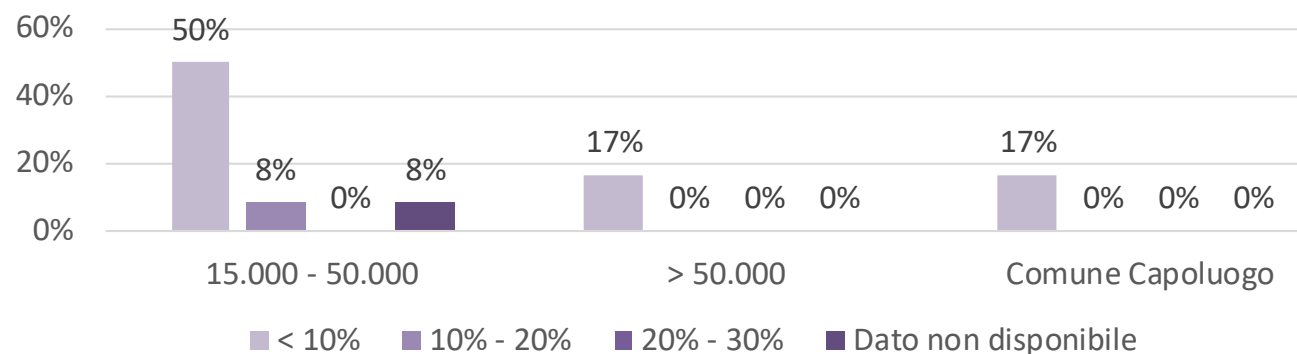
Ripartizione per classe dimensionale

Qual è la percentuale media di scarti nelle raccolte differenziate?

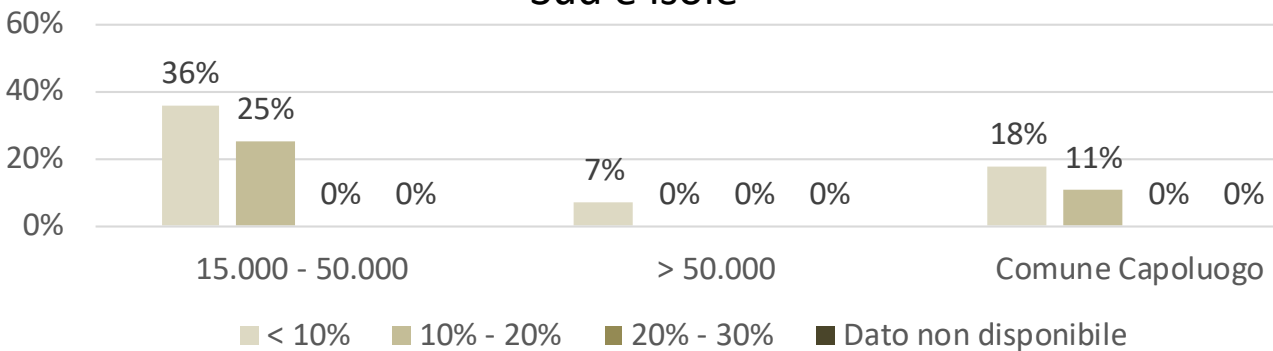
Nord



Centro

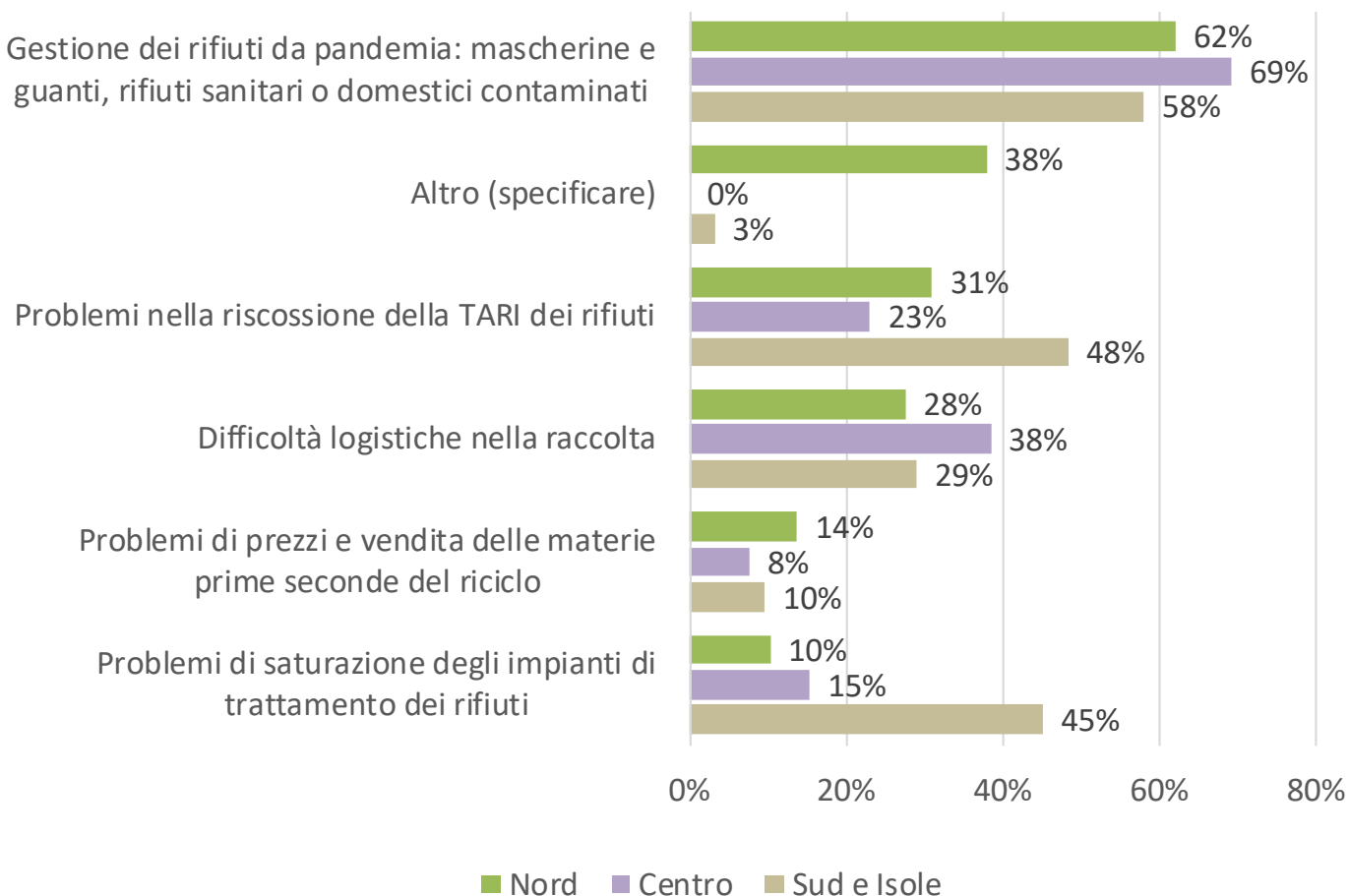


Sud e isole



Le difficoltà di gestione dei rifiuti nell'anno della pandemia

Quali sono le principali difficoltà che avete incontrato nella gestione dei rifiuti nell'anno della Pandemia?



La pandemia generata dal Covid-19 e le conseguenti restrizioni hanno influenzato inevitabilmente il settore della gestione dei rifiuti.

Anche il campione dei Comuni «virtuosi» intervistati ha riscontrato delle criticità principalmente legate alla gestione dei rifiuti da pandemia contaminati o potenzialmente contaminati:

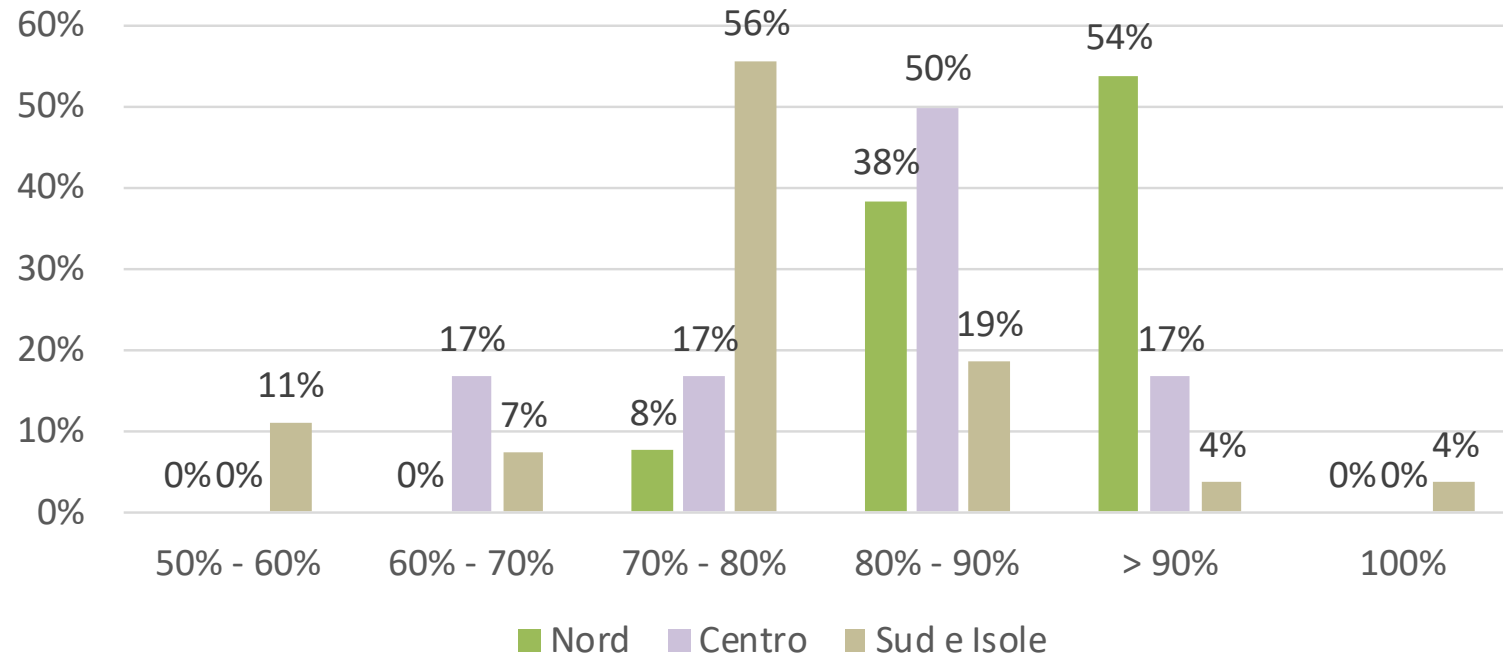
- nel 62% dei Comuni «virtuosi» del Nord;
- nel 69% del Comuni «virtuosi» del Centro;
- nel 58% dei Comuni «virtuosi» del Sud e Isole.

Al Sud e Isole si segnalano anche problemi legati alla:

- riscossione della TARI (per il 48% dei Comuni);
- saturazione degli impianti (per il 45% dei Comuni).

I costi del servizio di gestione dei rifiuti sostenuto per raggiungere gli obiettivi di riciclo

Qual è la percentuale di riscossione della TARI dei rifiuti urbani nel vostro Comune?



Il tasso di riscossione della TARI nei Comuni oggetto della nostra indagine è:

- superiore al 90% nel 54% dei Comuni «virtuosi» del Nord;
- tra 80 e 90% nel 50% dei Comuni «virtuosi» del Centro;
- tra il 70 e 80% nel 56% dei Comuni «virtuosi» del Sud e Isole.